



La voce
degli studenti!

Piffifero



Supplemento mensile del giornale LA NUOVA GRATICOLA - iscr. Trib. di SA al n 755/89

Anno XIV- N° 3 - Marzo 2014

Festa della donna: AUGURI DEL PRESIDE

L'8 marzo, la festa della donna, ormai gli alunni dell'IIS Besta-Gloriosi erano abituati a festeggiare tutti insieme nel cortile della scuola, quest'anno non è stato così! L'assemblea è stata rimandata alla settimana successiva, e l'8 si sono svolte le lezioni normalmente. Nei corridoi si scorgevano ragazzi che porgevano ramoscelli di mimose alle ragazze o per fare i galantuomini o per fare colpo, poi si vedevano i fidanzatini fare effusioni nascosti in qualche angolo, ma alla terza ora mentre si "rubavano" 10 minuti per mordicchiare un panino, il preside prof. G. Di Canto ha fatto girare per l'istituto una circolare nel quale porgeva gli auguri a tutte le donne dell'istituto. Una lieta e inaspettata sorpresa per tutte le donne che popolano l'IIS Besta-Gloriosi, abituate ormai alla rigidità del preside precedente.

Iolanda D'Onofrio

A tutte le donne (poesia di Alda Merini)

Fragile, opulenta donna,
matrice del paradiso
sei un granello di colpa
anche agli occhi di Dio
malgrado le tue sante guerre
per l'emancipazione.
Spaccarono la tua bellezza
e rimane uno scheletro d'amore
che però grida ancora vendetta
e soltanto tu riesci
ancora a piangere,
poi ti volgi e vedi ancora i tuoi figli,
poi ti volti e non sai ancora dire
e taci meravigliata
e allora diventi grande come la terra
e innalzi il tuo canto d'amore.

a cura di Angela Giaffreda
e Federica Abate

I love hugs

Un abbraccio è un volto ad esprimere affetto o amore. Niente vale più di un abbraccio di un amico, del fidanzato, della mamma o del papà. Un abbraccio non è solo uno scambio di affetto, con un abbraccio si può dare delle emozioni come per esempio la gioia, la sicurezza. È come fondersi l'uno nell'altro. Quando si consola o si rassicura qualcuno perché è triste e lo si abbraccia, per fargli capire che gli sei vicino. Se invece si abbraccia qualcuno per gioia si cerca di condividere con l'altro una parte di se. Spesso sono gli adolescenti che si abbracciano, perché sono quelli che hanno più bisogno di affetto, di comprensione. Gli abbracci sono statti inventati per far sapere alle persone come stai senza dire nulla.

Federica Abate

Giornali & giornalisti

Dossier su la storia del giornale. Alcuni nomi illustri del giornalismo. Gli articoli a pag. 2 e 3.

Il giornale, inteso in senso moderno, nasce negli anni Trenta dell'Ottocento con la rivoluzione della cosiddetta Penny Press: negli Stati Uniti fu introdotta la vendita del quotidiano sulle piazze, ad opera di strilloni al prezzo di un penny. Questi giornali erano un modello di stampato informativo rivolto al cittadino comune, il cui costo giornaliero si aggirava attorno ai sei cent. Ma il cittadino non poteva sostenere il costo di sei centesimi dei giornali venduti mediante abbonamento, perché la sua paga era di appena ottanta cent al giorno. Ciò nonostante pian piano i giornali cominciarono a diffondersi; infatti nel settembre del 1833 nasce The Sun, primo quotidiano di New York che in pochi mesi raggiunge le 4000 copie e in 2 anni 15000. Nel Maggio del 1834 nasce il New Morning Herald il quale realizza in poco tempo una rete di corrispondenti che si estende fino in Europa. Nella seconda metà del secolo, l'attività relazionale si specializza, abbandonando il carattere letterario per assumere quello sempre più giornalistico (di informazione). Accanto ai giornali popolari, a New York e

in altre città nascono e conquistano molti lettori dei quotidiani di qualità come il Saint Louis Post Dispatch del 1878 di Pulitzer. Sempre nel 1878 nasce uno dei più importanti quotidiani italiani: Il Corriere della Sera, fondato nel 1876 da Eugenio Torelli. Il giornalismo in Italia, considerato l'elevato tasso di analfabetismo presente soprattutto nel sud Italia, in proporzione era abbastanza diffuso. Al sud nel 1891 nacque un altro giornale, diventato poi molto rinomato: Il Mattino, giornale partenopeo d'eccellenza, mentre al nord primeggiava Il Corriere della Sera. Ancora oggi uno tra i più noti e apprezzati giornali è il New York Times, nato nel 1851. È un modello di un giornale che vuole rivol-

gersi a tutti i lettori indipendentemente dalle loro idee politiche, che tratta anche notizie sgradite all'editore tenendo il più possibile separati i fatti dal commento. La stampa si conferma come strumento di una comunicazione d'élite: tutto sono ancora molto pochi i lettori rispetto alla popolazione: in Italia il giornale più venduto (Corriere della Sera) vende appena 500/600 mila copie al giorno. I giornali nacquero come un prodotto fabbricato con la carta, ricavata dalla lavorazione degli stracci, poi sostituita dalla pasta di legno che comportava e comporta ancora la distruzione delle foreste. Oggi i quotidiani cartacei sono in diminuzione grazie all'aumento incessante del giornalismo online.

Francesco Nigro

Cosa mangiano gli alunni del Besta-Gloriosi

Inchiesta a corredo del lavoro svolto dalla prof.ssa Toriello sulle abitudini alimentari degli allievi del biennio. Intervistati 200 alunni. La tabella riporta i risultati dell'indagine, divisi tra maschi e femmine. Sul prossimo numero l'analisi dei risultati. A pag. 2 e 4 gli articoli ...

Quante volte mangi i seguenti prodotti:	Mai		ogni tanto		1 volta/settim.		+ volte/settim.		ogni giorno	
	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M
Pane	3,3	2,0	11,0	7,1	7,7	5,1	25,3	8,1	52,7	77,8
Gris/salat/crakers	12,0	7,5	34,8	45,3	14,1	13,2	19,6	29,2	19,6	4,7
Prod. pizzeria	6,6	1,9	16,5	13,3	31,9	45,7	25,3	30,5	19,8	8,6
Prod. bar e distrib.	9,8	6,7	26,1	21,0	15,2	16,2	22,8	32,4	26,1	23,8
Pastasciutta	14,1	1,0	22,5	14,3	22,5	14,3	21,1	51,4	19,7	19,0
Pasta e legumi	10,9	9,4	20,7	17,9	25,0	34,0	32,6	27,4	10,9	11,3
Riso	23,6	16,5	52,8	48,5	19,1	23,3	4,5	9,7	0,0	1,9
Latte	21,1	10,6	24,4	10,6	10,0	5,8	10,0	16,3	34,4	56,7
Caffè	37,1	17,8	19,1	32,7	1,1	11,9	13,5	20,8	29,2	16,8
Carni rosse	12,0	3,8	19,6	9,6	29,3	28,8	31,5	47,1	7,6	10,6
Carni bianche	7,6	1,9	22,8	12,3	28,3	34,0	35,9	43,4	5,4	8,5
Pesce	13,0	15,2	32,6	27,6	33,7	41,0	16,3	16,2	4,3	0,0
Salumi	7,6	3,9	18,5	10,7	17,4	15,5	44,6	41,7	12,0	28,2
Alim. in scatola	37,0	23,3	37,0	39,8	16,3	23,3	9,8	12,6	0,0	1,0
Formag/latticini	8,7	4,8	20,7	15,4	38,0	28,8	27,2	39,4	5,4	11,5
Grassi animali	35,6	31,1	36,7	34,9	15,6	19,8	12,2	9,4	0,0	4,7
Grassi vegetali	8,7	5,7	19,6	23,8	18,5	15,2	22,8	32,4	30,4	22,9
Verdure	5,4	16,0	9,8	18,9	15,2	20,8	46,7	27,4	22,8	17,0
Legumi	15,2	13,5	13,0	23,1	30,4	29,8	32,6	24,0	8,7	9,6
Frutta fresca	7,7	7,7	16,5	16,3	17,6	16,3	33,0	26,0	25,3	33,7
Frutta secca	33,0	28,6	35,2	36,2	15,9	21,9	10,2	8,6	5,7	4,8
Dolci/pasticceria	19,6	1,9	34,8	25,5	30,4	44,3	8,7	20,8	6,5	7,5
Vino	72,8	53,3	15,2	28,0	6,5	9,3	2,2	4,7	3,3	4,7
Liquori	75,8	50,0	11,0	22,1	5,5	13,5	5,5	6,7	2,2	7,7
Birra	56,0	34,0	22,0	28,2	14,3	18,4	4,4	12,6	3,3	6,8
Bibite gassate	13,2	5,8	16,5	16,5	25,3	15,5	22,0	33,0	23,1	29,1
pasto fuori casa	21,7	6,7	28,3	35,6	21,7	29,8	26,1	20,2	2,2	7,7
prima colazione	23,9	17,1	21,7	10,5	8,7	11,4	8,7	11,4	37,0	49,5

Maurizio Mansueto

Inchiesta sull'alimentazione

di Nino Repaci

L'inchiesta sull'alimentazione tra i giovani dell'I.I.S. "Besta-Gloriosi" è completamente di un anno scolastico utilizzato dalla docente prof.ssa Toriello per trasmettere la conoscenza degli alimenti ed il loro contributo energetico e salutare ai fini di una corretta alimentazione.

Per una scelta di taglio informativo e culturale, si è deciso di far partecipare all'inchiesta finale tutte le classi del biennio e non solo quelle in cui opera la docente anzi nominata, certi della necessità di includere le conoscenze comuni tra le varie classi.

Una migliore e, forse, più proficua collaborazione in termini di interdisciplinarietà e comunicazione circolare avrebbe giovato affinché il patrimonio conoscitivo che ne viene fuori possa essere autenticamente alla portata di tutti gli studenti.

Così sarà, pure, ma lo è per intervento separato tra i vari docenti di discipline affini e comuni. In fondo l'alimentazione ed in generale il rapporto con il cibo rappresenta uno dei momenti immediati rispetto alla cura di noi stessi ed un momento di socialità condivisa non certo trascurabile.

Dopo questo preambolo si passa a far conoscere i numeri su cui si è mossa l'inchiesta. La parte pubblicistica è stata gestita direttamente dalla prof.ssa Toriello che presenterà i risultati a cui sono pervenuti i suoi studenti in rapporto all'alimentazione ed ai prodotti della regione.

L'inchiesta somministrata sotto forma di sondaggio ha comportato la compilazione di un questionario con 28 domande sul consumo di cibo e bevande. La popolazione scolastica del biennio ammonta a 353 studenti divisi tra 226 maschi e 127 donne. Le schede compilate e consegnate sono state 199, pari al 56,37% del totale degli iscritti, molto più di un semplice campione.

Le schede compilate da maschi sono state 107, quelle da donne 92. Questo fa sì che la percentuale delle risposte fornite delle donne del biennio sia del 72,44%, quella dei maschi del 47,35%.

La tabella che ne scaturisce rappresenta il maggior "paniere" rappresentabile dei consumi dei ragazzi. Le singole voci di cui è composta l'inchiesta vanno da risposte che non contemplano il consumo di una determinata sostanza a risposte che ne includono un consumo giornaliero.

Sulla lettura dei dati e abitudini alimentari sarà chi di competenza a farlo (sul prossimo numero di Spiffero pubblicheremo detta analisi dei dati).

Si ringraziano gli altri docenti che hanno permesso la distribuzione e la raccolta delle schede: non li nomino per non mancare qualcuno.

giornali famosi: parata di testate e loro storia...

1.000 GIORNALI FEMMINILI

Tanti i giornali "femminili" che parlano della donna e spesso sono fatti da donne. Nel panorama italiano se ne contano tanti, tra i più conosciuti ben 25. Eccone una breve sintesi:

CIOE

Settimanale pubblicato da ottobre del 1980, edita dalla Edizioni Panini e diretta da Marco lafrate; è rivolta ad un pubblico adolescenziale e preadolescenziale principalmente di sesso femminile, e tratta temi legati alla moda, alla musica, al cinema, alla cronaca rosa, all'amore. Fu il primo settimanale in Italia a veicolare un gadget, per la precisione una gomma per cancellare a forma di cuore. Per diversi anni la rivista pubblicò anche molti fotoromanzi.

DONNA MODERNA

La rivista più acquistata dalle donne italiane, con una diffusione media di circa 500.000 copie. Nasce nel 1988 e il direttore è Patrizia Avoleo. Sono diverse le rubriche presentate all'interno delle pagine patinate della rivista: si passa dalla moda alla cultura, l'oroscopo e inchieste su sport, cinema, attrici, località da visitare, mostre, musei, etc.

IO DONNA

Settimanale correlato al Corriere della Sera. Nasce nel 1996, ed è diretto da Fiorenza Vallino. All'interno articoli di inchiesta, rubriche e approfondimenti, ma anche moda, bellezza, salute, benessere, ma anche mondanità, mostre, interviste a scrittori, artisti, recensioni su libri, e tanta attualità.

GRAZIA

Settimanale fondato nel 1938 edito da Mondadori, è diretta da Silvia Grilli. La rivista è edita in licensing anche in altri paesi: Bulgaria, Gran Bretagna, Grecia, Emirati Arabi Uniti, Croazia, Serbia, Russia, Olanda, India, Australia, Cina, Francia.

ELLE

Rivista francese creata da Pierre Lazareff e sua moglie nel 1945. Parla di moda, bellezza, salute e intrattenimento femminile. Il titolo, in francese, significa "Lei". Dal 2006 è la più diffusa rivista di moda al mondo, con 42 edizioni internazionali in oltre 60 paesi, più di 20 milioni di lettori e 180 mila abbonati. La maggior parte (82%) dei lettori di Elle sono donne tra i 18 e i 49 anni d'età.

DIVA E DONNA

Nata nel 2005 dalla casa editrice Cairo Editore. Diretta da Silvana Giacobini, la rivista nasce infatti come contrappunto a Vanity Fair, settimanale di attualità e gossip, riferendosi ad un pubblico di cultura medio alta fra i 25 e i 45 anni. L'innovazione di questo format ha fatto sì che la rivista nel giro di due anni si sia imposta con una diffusione media di 200.000 copie vendute.

GIOIA

Settimanale del 1932 dinamico e indipendente. Gli argomenti spaziano dalla moda e nuove tendenze allo shopping e poi salute e benessere psico-fisico, trucco e make up, viaggi e vacanze, casa e arredamento, cucina, storie di donne, interviste e dossier, con oltre 200.000 copie distribuite. Edito da Hacetate Rusconi.

RAGAZZA MODERNA

Nato nel 2000, punto di riferimento per le teen-ager italiane, che vi trovano consigli, divertenti rubriche su sesso, sentimenti, salute, diete, benessere etc. oltre che ai divertenti test e alle interviste ai divi dello spettacolo.

VOGUE ITALIA

Dal 1950 è una rivista mensile specializzata nel campo dell'alta moda. Per questa testata lavorano i maggiori fotografi del mondo.

GLAMOUR

Glamour, termine inglese assimilabile all'italiano "fascino", in particolare con riferimento a eleganza, sensualità, seduzione. Glamour è una celebre rivista orientata al pubblico femminile e pubblicata da Condé Nast GLAM è l'acronimo in inglese di Galleries, Libraries, Archives, Museums (gallerie, biblioteche, archivi e musei).

Gerardina Cianciulli

SEVENTEEN:

Seventeen è una rivista statunitense per teenager. Pubblicata per la prima volta nel 1944 rimane tuttavia una delle riviste più lette nel suo genere.

Gli argomenti principali della rivista riguardano la moda e le tendenze, il gossip sulle celebrità del momento, consigli di bellezza e altri argomenti tipicamente giovanili. Essa comprende anche dei redazionali sulla salute e la sessualità, ma tutti gli articoli sono caratterizzati dalla loro essenzialità e dalla loro brevità, accompagnati però da fotografie sempre di alta qualità, soprattutto di celebrità del mondo della moda e dello spettacolo. È celebre una copertina della rivista del 1967 che ha lanciato la celebre modella grissina Twiggy. Seventeen è anche promotrice del concorso di bellezza America's Next Top Model mandato in onda dalla The CW Television Network, le cui vincitrici ottengono il diritto di posare come modelle per le copertine della rivista offrendo loro un importante trampolino di lancio nel mondo dello spettacolo e della moda statunitensi.

Angela Giaffreda

Il Sole 24 ORE

Il sole 24 ore è il terzo quotidiano italiano per diffusione dopo il "Corriere della Sera" e "La Repubblica". Fondato il 9/11/1965 grazie all'accorpamento di due noti giornali di quell'epoca "il Sole" ed il "24 Ore". Nel corso degli anni ottanta l'offerta informativa si arricchisce di nuovi supplementi. Alla metà degli anni novanta "Il Sole" diventa il terzo quotidiano d'informazione più venduto in Italia, superando "La Stampa". Le sue sedi ormai sono sparse in tutto il paese ma i due principali centri redazione rimangono Milano e Roma. E' stato da sempre un punto di riferimento per economisti e non, ed a testimonianza del suo successo basti pensare che nel 2005 il numero di copie realizzate si aggiravano intorno alle 400.000. Il gruppo è attualmente sotto la gestione di Confindustria

Federica Abate

Il Mattino

Il Mattino, nato a Napoli nel 1892, ha vissuto il suo periodo d'oro negli anni ottanta, durante i quali la Società Sportiva Calcio Napoli, era trascinata da Diego Armando Maradona. In quel periodo raggiunse il record di tiratura, pari a 180.000 copie. Attualmente, la vendita media giornaliera è di circa 82.000 copie. Negli ultimi anni il giornale ha però subito una perdita molto pesante, ma nonostante ciò resta comunque il quotidiano più letto nell'Italia meridionale, mentre nella classifica dei quotidiani più letti in Italia, il Mattino si piazza al sesto posto.

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

E' una testata del gruppo RCS (Rizzoli Corriere della Sera). Il Corriere del Mezzogiorno nasce nel giugno 1997. All'epoca il Corriere della Sera era venduto quasi esclusivamente in Lombardia e, pur essendo considerato il quotidiano più autorevole a livello nazionale, fuori da questa regione non riusciva a reggere la concorrenza dei quotidiani locali. A questo si aggiungeva la scalata di Repubblica, che invece si era ormai affermato in tutto il Paese. Repubblica in particolare era riuscita a conquistare il mercato napoletano, nonostante il fortissimo radicamento dello storico Mattino. Il Corriere non aveva edizioni locali ma solo le pagine di cronaca di Milano e Roma. I vertici della RCS Quotidiani decisero di fronteggiare la concorrenza con Repubblica sperimentando un nuovo modello di edizione locale. Fu così che, con una joint-venture con un gruppo di imprenditori partenopei guidati da Giorgio Fiore, nacque il Corriere del Mezzogiorno. Il nuovo modello di edizione locale sarà successivamente parzialmente imitato dalla stessa Repubblica, che arricchirà le pagine di cronaca locale di notizie riguardanti la politica regionale e opinioni, lettere, editoriali e articoli di fondo, corsivi, cultura, spettacoli.

Angela Giaffreda

FAMIGLIA CRISTIANA

E' un settimanale di ispirazione cattolica, fondato ad Alba nel dicembre 1931 da Giacomo Alberione, il quale sosteneva che la "nuova frontiera" dell'evangelizzazione fossero proprio i mezzi di comunicazione. Era dedicato alle madri e alle ragazze e offriva indicazioni su come vivere la fede all'interno dell'ambito familiare. Il settimanale si diffuse velocemente fra il popolo, soprattutto nelle realtà rurali del Nord, grazie alla distribuzione che veniva effettuata dai giovani volontari nelle famiglie e l'accettazione, per l'acquisto, anche di beni in baratto. Dopo la seconda guerra mondiale, Famiglia Cristiana modificò totalmente il suo stile e divenne un organo d'informazione culturale, politico e sociale, punto di confronto fra i cattolici italiani e tribuna delle idee cattoliche nei confronti della società italiana.

Gli interventi critici del settimanale sui cambiamenti della società e della politica divennero molto più frequenti e duri. Negli anni duemila ha espresso posizioni molto critiche nei confronti del governo Berlusconi che gli procurò l'accusa di essere una rivista "filosinistra", da parte del presidente del consiglio. Famiglia Cristiana si è imposta nell'informazione nazionale, al punto da raggiungere e in più occasioni superare il milione e mezzo di copie.

ORIENTAMENTO NEL MONDO UNIVERSITARIO

Il 24 febbraio, le classi 5° dell'IIS Besta-Gloriosi si è recata all'università di Fisciano per "orientarsi" nel mondo universitario. La giornata è iniziata presto, alle ore 7:30 è partito il bus dal piazzale della scuola, i ragazzi tutto insonnoliti alle ore 7:50 sono scesi nel piazzale dell'università, per recarsi nell'atrio della facoltà di medicina e chirurgia dove di lì a poco ognuno avrebbe scelto il corso da seguire. I corsi da seguire erano molteplici e riguardavano quasi tutte le facoltà che sono presenti nell'università. Nel corso che si frequentava si assisteva ad una presentazione inizialmente generale della facoltà per poi concludersi con una spiegazione dettagliata su di essa. Numerosi sono stati i ragazzi che sono anche intervenuti nei lunghi discorsi di presentazione fatti dai professori, ponendo domande specifiche ai docenti universitari. L'obiettivo di questo orientamento era far capire ai ragazzi l'importanza dell'università, che sia Fisciano o qualsiasi altra struttura universitaria ad accoglierli. Un docente di economia, però ha detto una cosa importante: "chi non continua gli studi universitari non è detto che sia meno intelligente di qualcuno che la frequenta". Ecco, forse, quello che dovrebbe realmente passare come concetto di queste giornate di orientamento! "Ogni persona è fatta a suo modo, ogni persona combatte delle guerre di cui gli altri non sanno nulla, non creiamo pregiudizi o castelli di sabbia su chi frequenta o meno l'università, chi continua gli studi dovrebbe essere solo capace di aprire la mente a culture e modi di pensare diversi, questa dovrebbe essere l'unica differenza che si potrebbe fare." L'università serve ad aprire la mente, serve a creare degli uomini pronti ad affrontare qualsiasi situazione in qualsiasi momento, non serve solo ad arricchire il proprio bagaglio culturale.

Iolanda D'Onofrio

giornalisti famosi: le loro storie, i loro esempi...

EMILIO FEDE



Emilio Fedele è un giornalista, scrittore e politico italiano, già direttore del TG1 (dal 1981 al 1982) e del TG4 (dal 1992 al 2012). Comincia giovanissimo l'attività di giornalista collaborando con

Il Momento - Mattino di Roma, poi con la Gazzetta del Popolo a Torino. Comincia a collaborare con la RAI nel 1954. Nel 1964 sposa Diana De Feo, figlia dell' allora vicepresidente della RAI. Viene per questo soprannominato "ammogliato speciale" nonché "genere di prima necessità". Inviato speciale in Africa per otto anni, termina l'esperienza africana per una malattia e per un contenzioso relativo alle spese di viaggio, per la quale i suoi detrattori lo soprannomineranno "Sciupone l'africano". Lavora nella redazione della trasmissione d'inchiesta TV7. Dal 1976 è per cinque anni conduttore del TG1. Nel 1983 e 1984 conduce la trasmissione di intrattenimento Test. Nel 1987 termina il rapporto con la RAI. Passerà poi alla concorrente Mediaset, diventando un "fedelissimo" di Berlusconi. **Angela Giuffreda**

Lucia Annunziata

Frequenta prima l'Università di Napoli e poi quella di Salerno, dove si laurea in filosofia. È stata insegnante presso le scuole medie di Teulada (Sardegna). È una giornalista professionista dal 1976, corrispondente degli USA, prima per "il manifesto" e poi per "la Repubblica". Per la Repubblica diventa corrispondente dal Medioriente. Ha lavorato al Manifesto, al Corriere della Sera, in televisione su RAI 3. Dal 1996 al 1998 è direttore del TG3. Nel 2003 diventa Presidente della RAI: seconda donna presidente della RAI, dopo Letizia Moratti. Dal 2004 è editorialista de La Stampa. Ha scritto i libri: "Bassa intensità", "La crepa", "No" e "1977". Ha ricevuto il premio giornalistico, il Premiolo (il più importante riconoscimento giornalistico italiano). È sposata col giornalista americano Daniel Williams, e ha una figlia Antonia. **Federica Abate**



Giorgio Bocca



Noto intellettuale italiano, nasce a Cuneo nel 1920. Studiò giurisprudenza a Torino, arruolato nel corpo degli alpini durante la seconda guerra mondiale. Più volte accusato di essere uno dei firmatari del Manifesto della razza, Bocca si è sempre difeso asserendo che okay, sì, su quel documento compare il nome di un certo Giorgio Bocca, ma a parte la firma identica, la stessa data di nascita e lo stesso indirizzo di residenza non ci sono prove per pensare a qualcosa di più di un comune caso di omonimia. I suoi libri hanno venduto milioni di copie e, secondo recenti indagini di mercato, sono perfetti per accendere la stufa e schiacciare le zanzare. Nelle sue opere Bocca si è impegnato con successo nella ricostruzione della propria verginità politica; di particolare interesse era il suo punto di vista sul Meridione, abitato secondo il nostro da "bestie di dubbia intelligenza che ancora sottostanno a obsolete tradizioni quali baratto, infibulazione e coprofagia". Bocca e la Resistenza. Giorgio Bocca non ha mai fatto chiarezza sul suo passato, e ciò induce a ipotizzare che si sia portato dietro una storia fatta di maltrattamenti familiari e saltuarie prestazioni come gigolò nel retroterra cuneese. **Francesco Nigro**

Leo Longanesi

Se si vuole parlare di giornalismo o di storia del giornalismo non si può non parlare di Leo Longanesi. Leopoldo Longanesi, detto Leo (1906-1957), è stato un giornalista, pittore, disegnatore, editore e aforista. Nella sua vasta produzione pubblicistica, il gusto per la tradizione si fuse con un atteggiamento intellettuale anticonformista. Il successo arrivò con le sue riviste e le sue iniziative editoriali che gli valsero un ruolo di opinion maker politico-culturale, che Longanesi ricoprì per tutto l'arco della sua carriera. Fondò la omonima casa editrice a Milano nel 1946, assumendone la direzione dal 1954 al 1956, quando si ritirò per contrasti ideologici e politici. Fondò anche *L'Italiano* (1927), di carattere politico-letterario; *Omnibus* (1937), settimanale a rotocalco di attualità politico-artistico-letteraria, che ha avuto largo seguito; e (1950) *Il Borghese* mensile (poi quindicinale, infine settimanale) satirico-polemico di cultura e costume, orientato a destra. Noto soprattutto come editore, come disegnatore-caricaturista dal tratto mordace, Longanesi ebbe anche qualità di scrittore. Ha vissuto le due guerre mondiali, ha resistito, ha combattuto, ha dato un volto nuovo al giornalismo, ha dimostrato la potenza della scrittura e l'importanza dell'informazione. L'Italia di queste persone si dovrebbe vantare, non di veline e calciatori! **Iolanda D'Onofrio**

MONTANELLI



Montanelli era un personaggio incapace di aderire ai luoghi comuni più conclamati, l'ultimo vero inviato d'assalto, un esempio di quel tipo di giornalismo che sembra ormai scomparso, quello che produceva storia nel suo farsi. Nacque a Fucecchio il 22 aprile 1909 con la passione del giornalismo scritta nel sangue, trasmessa, forse, dal nonno. Conseguite due lauree, emigra in Francia dove viene assunto come reporter ma decide di lasciare il suo compito per dirigersi in Spagna e lavorare per il Messaggero, dove si schiera contro il regime. Questo atteggiamento, che non può piacere al regime nostrano, ne causa il rimpatrio. Mandato a dirigere l'Istituto italiano di cultura in Estonia, si trasferisce in Germania il Terzo Reich, e parla anche con Hitler in persona, poi in Finlandia e in Norvegia. Nel 1944 finisce in prigione a San Vittore per antifascismo e condannato a morte dai nazisti, ma scappa miracolosamente alla fucilazione grazie all'intervento della madre. Durante la prigionia scrisse uno dei suoi libri più belli "Il Generale della Rovere", che tradotto in film riceverà il Leone d'Oro a Venezia. Uscito dal carcere, si rifugia in Svizzera, ma dopo la guerra, ritorna al "Corriere della Sera" come inviato. Dopo le amarezze per via della conduzione orientata a sinistra del Corriere, fondò con l'ausilio di alcuni colleghi, il "Giornale Nuovo". Nel 1977, stagione del terrorismo, Montanelli è vittima di un attentato però non mortale. Partito bene, con gli anni, anche il "Giornale" cominciò a perdere copie, entrando in un'insanabile crisi economica. Il quotidiano fu così rilevato da Silvio Berlusconi, che lo portò di nuovo ad alti livelli. Ma con la discesa in campo sul terreno della politica dell'imprenditore milanese vennero alla luce alcuni contrasti fra quest'ultimo e il grande giornalista circa la linea editoriale. All'alba degli ottant'anni decise, quindi, di buttarsi nella direzione di un nuovo quotidiano "La Voce", ma il risultato, purtroppo, non fu dei migliori. "La Voce" chiuse nell'aprile del 1955 e Montanelli ritornò al Corriere con una rubrica basata sul dialogo con i lettori. Il grande giornalista si è spento domenica 22 luglio 2001 all'età di 92 anni. **Erika Cerra**

FESTA DELLA DONNA a PONTECAGNANO

"Oltre l'8 marzo" è il tema delle iniziative del ricco programma stilato dal Comune di Pontecagnano Faiano, guidato dal Sindaco Ernesto Sica e dall'Assessore alle Pari Opportunità Annamaria Cordua, in occasione della Festa della Donna. Quattro giorni di convegni, mostre e appuntamenti dedicati alle donne che quali: lo spettacolo teatrale "D.O.N.N.A. Drammi Oscuri Nelle Nostre Anime" dell'Associazione Culturale "Mascheranova"; il catalogo della mostra di arte contemporanea al femminile "Con...Creta...Mente Donna-Art & Shop" nel Museo di Pontecagnano curata dall'Associazione Onlus Pandora Artiste-Ceramiste. A seguire l'incontro "Armonia e Bene- Essere". Giovedì 13 marzo negli splendidi spazi dell'azienda Taverna Penta, le artiste Agnese Contaldo, Cinzia Gaudiano, Elia Tamigi, Maria Milito e Rita Cafaro coi lavori della ceramica dal vivo, quindi una visita all'azienda con degustazione dei prodotti caseari. Ultimo appuntamento sabato 15 marzo, presso l'Agriturismo "Sette Bocche" a Faiano: una performance delle artiste-artigiane Deborah Napolitano, Francesca Iripino, Miriam Gipponi, Rosa Tipaldi, Roberta Mastrogiovanni, Maria Iannello e Vera Cosentino con esposizione di gioielli antichi e in ceramica, ricami e illustreranno ai presenti alcuni dei mestieri artigianali del passato. A seguire l'incontro "Non Sei una Principessa" con Teresa Virtuoso, archeologa e collaboratrice esterna Soprintendenza Sa-Av-Bn-Ce e Nadia Pecoraro, psicologa e psicoterapeuta. **ANGELA GIAFFREDA**

Festa della donna..di sangue

Assunta "Tina" Sicignano, 43 anni, è morta la mattina della Festa della donna. Francesco Albano, 71 anni, l'omicida con movente passionale. Da tempo la vittima aveva una nuova relazione con una guardia giurata 38enne. Aveva detto a Francesco di volerlo lasciare, dopo vent'anni di unione. Ma Albano, pur sapendo del rivale, non voleva accettarlo: liti sempre più frequenti, tanto che una settimana prima "Tina" si era trasferita con le figlie da un'amica, temendo la gelosia del compagno. Ma ogni giorno dovevano passare molte ore insieme al lavoro: originari di Scafati, da anni residenti a Vigevano, da ottobre 2013 gestivano il locale a pochi metri alla sede della Croce Rossa. Causa scatenante dell'omicidio, pare, l'auto del rivale parcheggiata vicino al locale. Il compagno, dopo il misfatto, esce per andarsi a costituire, mentre partono diverse telefonate al 112 dei vicini che avevano sentito le urla della donna. Albano si è allontanato a piedi, mentre il corpo della moglie rimaneva riverso sul pavimento, fra due sedie rovesciate e le tovaglie cadute dai tavolini, cui Assunta Sicignano si era aggrappata cadendo. Inutili i tentativi di rianimarla degli operatori Cri. **Angela Giuffreda e Federica Abate**

Le necknomination: gioco drink

Da un po' di tempo ormai sono in giro sul web le cosiddette necknomination, ovvero dei video pubblicati sul proprio account di Facebook, o di Twitter o di qualsiasi altro social network, nel quale una persona si riprende con la sua webcam mentre beve una qualsiasi bevanda, (neck = collo di bottiglia) preferibilmente alcolica come la birra, il whisky e altro, e in seguito lancia la stessa "sfida" ad un suo amico. Se quest'ultimo non accetta la sfida, deve offrire al suo amico qualcosa da bere al bar. Questo fenomeno in circolazione ha, possiamo dire, delle conseguenze devastanti per la salute di chi si riprende in questi video perché porta a fare un uso improprio di sostanze alcoliche che inevitabilmente provocano malattie al fegato.

Alessandro: Le sostanze alcoliche non dovrebbero essere usate in questa maniera, ma più che altro per festeggiare un evento, ad esempio il Capodanno, oppure un sabato sera con gli amici comprare una birra per brindare ad un momento felice, per festeggiare un compleanno. Una persona ingenua potrebbe definire questi video come dei semplici giochi e, quindi, quella persona, a differenza di altre, potrebbe accettare la sfida lanciata, giocarla, e lanciarla in seguito ad altre persone. Il compito delle persone più "sane" mentalmente sarebbe quello di convincere il suo amico a non accettare questa sfida. Talvolta è meglio perdere che vincere, soprattutto se il vincere ci potrebbe portare a essere degli alcolisti.

Maurizio: Davanti a questo fenomeno mi trovo indifferente. Dopo aver letto di tutto e di più su Facebook la "Necknomination" mi sembra solo una nuova stupida moda come la maggior parte di quelle inventate su Facebook come "se metti mi piace ti dico cosa penso di te", una banale scusa per accumulare acconsentimenti da altri per sentirsi più importanti. Io ho 17 anni e uso anche Facebook ma ormai solo per chattare, ogni giorno leggo gli stessi post, persone che si fanno 100 foto al giorno, ecc. Secondo me Facebook sta peggiorando la mentalità degli adolescenti, piano piano sta rovinando la società. Questo è solo un mio parere, ma non sono l'unico che la pensa così. Forse sarebbe stato meglio se Facebook non fosse stato mai inventato!

Alessandro D'Onofrio e Maurizio Mansueto

Tecnologie nuove

Negli ultimi anni le tecnologie si sono evolute maggiormente e sono sempre più presenti nella nostra vita quotidiana. Anche la scuola ha adottato nuovi strumenti per la didattica, che possono essere un modo per fare e assistere alle lezioni in modo più interessante e divertente. Come la pensa la gente di questa trasformazione? Per gli anziani l'utilizzo di queste tecnologie è una perdita di tempo e uno spreco di denaro perché ai loro tempi non esistevano e quindi sono convinti che si possa imparare anche senza queste innovazioni; nel senso opposto ci sono i giovani che hanno tanta voglia di utilizzarle, poiché rendono più facile svolgere compiti, presentazioni, ricerche... Serve molto anche per gli insegnanti che possono fare lezioni in modo diverso al posto di spiegare leggendo libri di testo utilizzando le lavagne interattive. In questo periodo si stanno facendo molti esperimenti nelle scuole italiane con l'ipad, ad esempio nella nostra scuola dove stiamo utilizzando molto l'ipad e in futuro potrà sostituire i libri e quaderni ed essere un unico oggetto per tante attività didattiche. **Francesco Nigro**

Alimentazione e Cancro

Nel corso del Progetto di "Educazione Alimentare" abbiamo svolto come attività di approfondimento, in alcune classi dell'I.I.S. "Besta-Gloriosi", un interessante test di autovalutazione nutrizionale. La scala di valutazione dei risultati del test prevedeva: da 130-140 punti le abitudini dietetiche eccellenti; da 100-129 punti le abitudini alimentari sono buone; da 60-99 punti le abitudini alimentari pur essendo sufficienti, possono essere migliorate; da 30-59 le abitudini dietetiche sono errate e vanno profondamente modificate. Ebbene, dai risultati ottenuti solo il 20% dei ragazzi testati hanno abitudini alimentari più o meno sufficienti. Il restante 80% hanno abitudini dietetiche decisamente errate, che possono portare a malattie gravi, tra cui il cancro. A proposito di "Alimentazione e cancro", ecco le raccomandazioni dettate dalla World Cancer Research Found e dell'American Institute For Cancer per uno stile nutrizionale che favorisca la prevenzione del cancro e di altre malattie croniche:

- 1) scegli prevalentemente alimenti di origine vegetale, con un'ampia varietà di verdura e frutta
 - 2) mantenete il peso-forma
 - 3) mantenersi fisicamente attivi per tutta la vita
 - 4) mangiate almeno quattro porzioni al giorno di verdura o di frutta, approfittando della varietà che offrono le stagioni
 - 5) basate l'alimentazione quotidiana su cereali e legumi. Evitate il più possibile farine e zuccheri raffinati
 - 6) le bevande alcoliche sono sconsigliate. Per chi ne fa uso abituale si ricorda di non superare i due bicchieri al giorno
 - 7) L'uso abituale di carne rossa è sconsigliato. Preferibile consumare pesce e, qualche volta carni bianche
 - 8) Limitate il consumo di grassi, soprattutto di origine animale. Vanno bene invece, piccole quantità di olio d'oliva.
 - 9) Evitate il consumo di cibi conservati sotto sale e limitate l'uso del sale. Privilegiate le erbe aromatiche
 - 10) Certi additivi alimentari possono essere pericolosi alla salute
 - 11) Evitate il consumo abituale di carne o pesci cotti alla griglia o affumicati
- Per chi segue queste raccomandazioni ogni integratore alimentare o supplemento vitaminico è inutile. Esempi di alimenti che esercitano un'azione protettiva nei confronti dei tumori e di altre malattie cronico-degenerative sono:



-Verdure ricche di betacarotene (carote, verdure rosse ma anche verdure verdi, scura come i cavoli) hanno un effetto protettivo, in particolare, dal tumore del polmone



-Soia, lino, legumi, cereali, frutta, noci, mandorle contengono fitoestrogeni che svolgono attività anti-tumorale, esercitando un'azione protettiva sulla mammella.



-Pesce azzurro, ricco di acidi grassi polinsaturi, che abbassano l'incidenza di patologie cardiovascolari, cancroosteoporosi, fenomeni infiammatori e malattie autoimmuni

-Olio d'oliva particolarmente prezioso



per la sua particolare composizione in acidi grassi insaturi e per la presenza di importanti componenti minori. L'acido oleico ha funzioni energetiche e non promuove la sintesi di colesterolo (attività anti-aterosclerotica). Esercita un effetto antitumorale nelle donne che presentano un tu-

more alla mammella.

-Agrumi, mele, uva, mirtillo, susine, ciliegie, lamponi, more, vegetali (spinaci, lattuga e cavoli) legumi, the verde, vino e olio d'oliva contengono polifenoli (flavonoidi) che svolgono attività antiossidante favorendo l'eliminazione

dei radicali liberi.

-Carote, fagiolini, tuorlo d'uovo, latte, carne magra e burro contengono carotenoidi. I carotenoidi quali il licopene, sono in grado di agire da efficaci antiossidanti. Inoltre riducono i rischi di insorgenza dell'aterosclerosi.

-Cavoli, verze, spinaci, arance e limoni contengono vitamina C



che ha funzioni antiossidanti, interviene nel potenziamento delle difese immunitarie ed ha un ruolo importante nella prevenzione del cancro.

Attualmente, purtroppo si consumano cibi che in natura non esistono affatto! Questo modo sbagliato di mangiare, sempre più ricco di calorie, di zuccheri semplici, di proteine, ma in realtà povero di alimenti naturalmente completi, ha contribuito grandemente allo sviluppo delle malattie come: l'obesità, il diabete, l'ipertensione, l'aterosclerosi, l'infarto, l'osteoporosi e molti tipi di tumori. Amiamoci incominciando con un'alimentazione naturale ed equilibrata.

Carolina Elia e Francesca Pannuto

Le malnutrizioni in età adolescenziale

Nella delicata fase dell'età dell'adolescenza, i cambiamenti fisici, psicologici e di prospettive di vita, tipici dell'adolescenza spesso non vengono vissuti serenamente. Il rifiuto del cibo o la sua assunzione incontrollata sono un mezzo per esprimere i disagi che vanno ben oltre la sfera alimentare. Esempi



di malnutrizione che colpiscono in misura maggiore le ragazze sono l'anoressia e la bulimia. L'anoressia è caratterizzata da un rifiuto quasi assoluto di alimentarsi e le conseguenze sono in alcuni casi molto gravi: estrema magrezza, decalcificazione delle ossa, ipotensione, amenorrea, carenza di ferro, alterazione delle funzioni degli organi: squilibri ormonali e nervosi, diffi-

coltà di rapportarsi con gli altri, difficoltà nell'accettare il proprio corpo, spesso paragonato con "corpi troppo perfetti", un'ossessione per la magrezza, determinata dalla tipologia dominante di figura femminile proposta dai mass media; una forma per richiamare l'attenzione e l'affetto all'interno della famiglia o del gruppo. Spesso all'anoressia, si accompagna la bulimia, patologia anch'essa di natura neuropsichiatrica. L'adolescente bulimico è in preda di



un impulso incontrollabile a d'abbuffarsi con qualsiasi cibo, anche di notte. Questo modo stimolo della fame è associato a forti sensi di colpa che inducono la persona a

espellere il cibo precedentemente introdotto con il vomito. Questi disordini alimentari spesso sono manifestazioni transitorie, legate a particolari momenti di difficoltà, ma a volte possono evolvere verso malattie vere e proprie e condurre addirittura alla morte.

Essendo patologie di natura neuropsichiatrica, la miglior terapia è quella di tipo psicologica. Le rivelazioni effettuate in questi anni indicano come crescano nella popolazione i problemi legati a cattive abitudini alimentari.

Oltre a considerare con preoccupazione il forte aumento di casi di anoressia e bulimia in età adolescenziale, si è verificato dal 1990 a oggi un allarmante aumento di giovani in sovrappeso e con problemi di obesità e la cifra sembra destinata ad aumentare!

Carmela Salerno

Gare internazionali di matematica

Nel 1959 per la prima volta in Romania si svolsero le Olimpiadi internazionali della matematica.

Erano inizialmente dirette solo ai ragazzi delle nazioni appartenenti al Patto di Versavia. I Paesi dell'Est Europeo furono i primi a sentire l'esigenza di sviluppare le competenze elevate anche nelle scuole superiori in materie come matematica, fisica e chimica.

Le Olimpiadi della matematica sono una competizione annuale che ruota intorno a problemi matematici, per un punteggio massimo di 7 punti ciascuno, quindi del valore totale massimo di 42 punti.

La competizione è organizzata in Italia dall'Unione matematica italiana, per incarico del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e con la collaborazione della Scuola normale superiore di Pisa.

Gli studenti devono avere un'età massima di 20 anni. L'Unione matematica italiana, organizza ogni anno le varie fasi preparatorie, valendosi di una propria commissione e coinvolgendo centinaia di docenti delle scuole italiane.

La fase finale si tiene generalmente a Cesenatico nel mese di maggio.

Tra i vincitori delle Olimpiadi vengono selezionati 6 studenti che parteciperanno alla competizione di livello superiore definita International Mathematical Olympiad.

Federica Abate

Olimpiadi italiane della Matematica

Le Olimpiadi Italiane della Matematica sono una competizione di scala nazionale, destinata agli studenti delle scuole superiori, e organizzata dall'Unione Matematica Italiana in collaborazione con la Scuola Normale Superiore di Pisa, sulla base di una convenzione con il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica.

Sul sito ufficiale delle Olimpiadi Italiane della Matematica si possono trovare tutte le informazioni utili inerenti a questa manifestazione e un forum di discussione (oliforum) a cui i ragazzi sono caldamente invitati a iscriversi per chiedere chiarimenti sulla teoria e fare esercizi sul problema olimpico.

Tutto comincia con la selezione a livello di istituto: i Giochi di Archimede. I giochi si svolgono nel mese di novembre e attraverso un test a risposta multipla si selezionano i migliori studenti di ogni istituto per la fase successiva. A partire dall'anno 2013, tra i Giochi di Archimede e le selezioni provinciali, c'è una gara intermedia chiamata Gara per le Classi Prime, che ha lo scopo di valorizzare i partecipanti giovani che spesso hanno una grande intuizione ma poche conoscenze teoriche.

Dopo i Giochi di Archimede, c'è la Selezione Provinciale. E' una gara che si svolge normalmente durante il mese di febbraio ed è per questo motivo che viene chiamato anche Gara di Febbraio.

Durante questa selezione, gli studenti sono chiamati a rispondere a una decina di domande a risposta multipla, un paio di domande a risposta aperta e scrivere tre dimostrazioni (la struttura della prova può subire delle piccole variazioni ogni anno). Gli studenti vincitori della Selezione Provinciale passano alla fase successiva.

Ogni provincia, inoltre, ha una determinata quota che corrisponde al numero di studenti che può mandare alla gara nazionale. Questa quota viene calcolata di anno in anno secondo l'algoritmo di Hondt.

Infine, circa trecento studenti vincitori delle gare provinciali vengono invitati, nel mese di maggio, a Cesenatico per la partecipazione alla Finale Nazionale. La competizione consta di sei dimostrativi, riguardanti vari ambiti della Matematica (Algebra, Geometria, Combinatoria e Teoria dei Numeri), da svolgere in quattro ore e mezza.

Angela Giffreda